Gilles Cotton sulle tracce di Pasolini

In aprile a "Le voci dell'Inchiesta" di Pordenone il film del regista belga

Pier Paolo Pasolini (1922-1975)

PORDENONE

Fervono i preparativi per la quinta edizione del festival "Le voci dell'inchiesta", che dal 13 al 17 aprile riunirà a Pordenone alcuni maestri e protagonisti odierni dell'inchiesta, con film in anteprima o in esclusiva che affronteranno i numerosi temi in palinsesto: Petrolio, L'America a dieci anni dall'11 settembre, Rifiuti, L'Italia - centocinquantenne - vista da occhi stranieri, una nuova collaborazione con Rai3 (nuovo media-partner della manifestazione) e le sue inchieste più recenti.

In terra pasoliniana, non poteva mancare il recente film del belga Gilles Coton, **"Qui finisce l'Italia. Un viaggio nel nostro confuso paese, sulle tracce di Pasolini"**, atteso ospite del festival che ritornerà in Friuli dopo gli anni trascorsi qui come docente all'Università di Udine. Il film ripercorre il viaggio fatto da Pasolini nell'estate del 1959 con la sua Fiat 1100 da Ventimiglia fino a Trieste, tra le ultime tracce del dopoguerra e in una delle prime stagioni vacanziere borghesi. Il Festival dedicherà ampio spazio alla figura di Pasolini con altri titoli e approfondimenti che si intrecceranno alla sezione dedicata al petrolio.

Ancora nella sezione "Sguardi da lontano" troverà spazio la produzione svizzera indipendente **"Sorelle d'Italia"**, racconto di un viaggio nell'universo femminile lungo l'Italia di Berlusconi, realizzato da Lorenzo Buccella e Vito Robbiani.

Infine, eccezionale anteprima nazionale del documentario **"Iron Crows"** del coreano del sud Bang Nam Park, sulle squadre di operai che a Chittagong, Bangladesh, smontano e distruggono le gigantesche navi che nessuno vuole demolire.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Taglio basso